Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 | Roma — Lunedì 27 Giugno | Numero 148

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 226 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con R.º decreto del 4 marzo 1888, n. 5252;

Visto il R. decreto del 27 gennaio 1898, n. 38, che regola l'importazione ed il transito, in provincia di Sondrio, dei vegetali e di altre materie che possono diffondere la fillossera;

Visto il voto della frazione di Sant'Agata nel Comune di Gera (provincia di Como);

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Sondrio, in data 26 agosto 1897;

Visto il parere emesso dal Comitato Consultivo per la fillossera il 20 aprile 1898;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dall'osservanza del divieto d'importare concime in provincia di Sondrio (giusta il R. decreto del 27 gennaio 1898, n. 38), sono esclusi gli abitanti della frazione di Sant'Agata nel Comune di Gera (provincia di Como), i quali sono autorizzati ad importare liberamente la detta materia nella sola zona di territorio compresa fra le seguenti linee di delimitazione, e cioè:

1°) la tratta della strada vecchia carrettabile Colico-Sondrio, a partire dal confine provinciale fino al trivio della strada carrozzabile già nazionale ed ora provinciale Colico-Sondrio;

2°) la tratta di strada già nazionale ed ora provinciale dal trivio all'incontro colla strada carrettabile campestre detta della Boarescia o dei Lotti;

3°) la tratta di quest'ultima strada carrettabile che dall'incontro colla provinciale ascende verso nord all'incontro dell'argine dell'Adda;

4°) il detto argine nella tratta della frazione di Sant'Agata all'incontro dell'argine stesso colla strada della Boarescia e dei Lotti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1898.

UMBERTO.

F. Cocco-Ortu.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. Zanardelli.

Il Numero 227 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il Regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un Nostro Consolato in Kiew con giurisdizione nei governi di Kiew, Podolia, Poltava e Charkow già appartenenti al distretto del Nostro Consolato in Odessa, e di Vollinia, Tsernigow, Kursk ed Orel già appartenenti al distretto del Nostro Consolato in Mosca.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1898.

UMBERTO.

R. Cappelli.

Visto, *Il Guardasigilli*: T. Bonacci.

Il Numero 228 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Regolamento approvato con Nostro decreto in data 17 ottobre 1889, n. 6515 (serie 3ª), per l'esecuzione del testo unico della legge sul Consiglio di Stato;

Veduto il successivo Nostro decreto dell'11 giugno 1891, n. 274;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il personale di Segreteria del Consiglio di Stato, assegnato alla categoria di concetto, formerà d'ora innanzi ruolo separato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1898.

UMBERTO.

Rudinì.

Visto, *Il Guardasigilli*: T. Bonacci.

Il Numero 229 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 8 del Nostro decreto 8 luglio 1897, n. 285;

Veduto che per morte degli Ufficiali della classe transitoria per la carriera d'ordine nelle Intendenze di finanza Gaeta Francesco, Fiore Francesco e Capra Giovanni, e per la nomina ad Ufficiale di 4ª classe degli altri Ufficiali della stessa classe transitoria Aparuti Achille e De Salvia Vincenzo, è rimasta disponibile la somma di lire 4480, rappresentante gli stipendi e gli assegni a complemento di retribuzione che venivano corrisposti ai detti individui, cioè lire 400 a titolo di stipendi sul capitolo 5 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1897-98, e lire 480 a titolo di assegni sul capitolo 6 dello stesso stato di previsione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 1° luglio 1898 nel ruolo organico del personale delle Intendenze di finanza sono istituiti tre posti di Ufficiale d'ordine di 4ª classe con lo stipendio di lire 1200.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1898.

UMBERTO.

Branca.

Visto, *Il Guardasigilli*: T. Bonacci.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Bari ha proposto, per gravi irregolarità constatate da inchiesta, lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Spinazzola;

Veduti gli atti;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Spinazzola è sciolta e la temporanea gestione di detta Opera pia è affidata al R. Commissario straordinario presso quel Municipio.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'articolo 7 del R. decreto 9 gennaio 1887, n. 4311 (serie 3ª), modificato col R. decreto 27 febbraio 1898, n. 120, concernente la costituzione e le attribuzioni del Consiglio Superiore di Statistica;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Comitato permanente di Statistica i membri del Consiglio Superiore, signori:

De Viti De Marco Antonio.
Piperno prof. Settimio.
Stringher Bonaldo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 giugno 1898.

Il Ministro
RUDINÌ.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

***ELENCO** dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste e la cui morte fu portata a conoscenza del Regio Consolato Generale d'Italia durante il mese di maggio 1898.*

1. Mazzucato Angelo di ? e di ?, nato e dimiciliato a Treviso, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, agente, d'anni 29, morto il 1° di diabete.
2. Toffolo Giovanna di Giovanni ? e di Maria ?, nata a Reifenberg, domiciliata ad Udine, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 30, morta il 2 di tubercolosi.
3. Tempesta Angela di Giuseppe e fu Apollonia?, nata a Trieste, domiciliata a Treviso, dimorante a Trieste, nubile, cattolica, casalinga, d'anni 16 1$|$2, morta il 4 per carie delle ossa.
4. Tonelli Enrico fu Bernardo e di Maria ?, nato a Trieste, domiciliato a Castelnuovo (Udine), dimorante a Trieste, celibe, cattolico, tipografo, d'anni 31, morto il 5 di peritorite.
5. Alzetta Giuseppe fu Osvaldo e fu Vincenza ?, nato e domiciliato a Montereale Cellina, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, facchino, d'anni 44, morto il 5 di tubercolosi.
6. Brunetta Bruno di Antonio e di Maria ?, nato a Trieste, domiciliato a Pordenone, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 14, morto il 7 di bronchite.
7. Romaro Alessandro fu Luigi e di Filomena ?, nato a Este, domiciliato a Padova, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, avvocato, d'anni 49, morto il 7 di paralisi progressiva.
8. Piras Antonio fu Francesco e fu Caterina ?, nato e domiciliato a Torino, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, litografo, d'anni 73, morto l'8 di polmonite.
9. Moradei Amedeo di Vittorio e di Giuseppina ?, nato a Trieste, domiciliato a Campi Bisenzio, dimorante a Trieste, cattolico, d'anni 4 1$|$2, morto l'8 di meningite.
10. Dallari Maria fu Giorgio Hlabse e fu Maria ? nata a Laas, domiciliata a Mantova, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, privata, d'anni 67, morta l'8 di bronchite.
11. Menotti Giuseppina fu Giulio Delfabbro e fu Lucia ?, nata a Gradisca, domiciliata a Udine, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 50, morta il 9 di vizio cardiaco.
12. Volpe Lucia di Angelo e di Maddalena ?, nata a Trieste, domiciliata a Vivaro, dimorante a Trieste, cattolica, d'anni 8 1$|$2, morta il 9 di morbo bright.
13. Sala Cesare di Luigi e di Ernesta ?, nato a Corfù, domiciliato a Palmanova, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, meccanico, d'anni 16, morto l'11 di tumore cerebrale.
14. Stua Enrico di Angelo e di ?, nato a Trieste, domiciliato ad Ampezzo, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, facchino, d'anni 35, morto il 15 di tubercolosi.
15. Amodeo Carlo di Francesco e di Luigia ?, nato a Trieste, domiciliato a Conca Marini, dimorante a Trieste, cattolico, d'anni 1, morto il 16 di morbillo.
16. Rappa Ermenegildo fu Giuseppe e di Maria ?, nato a Trieste, domiciliato a Palermo, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, droghiere, d'anni 18, morto il 17 di tubercolosi.
17. Del Piero Lucia di Massimo e di Giovanna ?, nata a Fiume, domiciliata a Roveredo in Piano, dimorante a Trieste, cattolica, d'anni 3 1$|$2, morta il 17 di pneumonite.
18. Tiene Antonio di Antonio e di Francesca ?, nato a Trieste, domiciliato a Vicenza, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 3 1$|$2, morto il 18 di bronchite.
19. Mussa Giovanni di Pietro e di Eugenia ?, nato a Trieste, domiciliato a Torino, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 10, morto il 18 di pneumonite.
20. Palotta Giovanna fu Pietro Gasparoni e fu Elisa ? nata e domiciliata ad Ancona, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 66, morta il 18 di ateromasia.
21. Bullo Eugenio di Vincenzo e di Antonia ? nato a Trieste, domiciliato a Chioggia, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, falegname, d'anni 26, morto il 19 di pneumonite.
22. Pajero Pietro fu Vincenzo e fu Apollonia ? nato a Trieste, domiciliato a Udine, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, cappellaio, d'anni 48, morto il 19 di ?
23. Donada Maria fu Vincenzo ? e fu Florinda ?, nata e domiciliata a Donada, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 72, morta il 19 di marasmo senile.
24. Bortuzzo Teresa illeg. di Teresa Tanto, nata a Tolmino, domiciliata a Seguals, cattolica, coniugata, casalinga, d'anni 57, morta il 19 di enterite.
25. Olivo Luigi fu Antonio e fu Maddalena ?, nato e domiciliato a Belluno, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, custode, d'anni 61, morto il 20 di pleurite.
26. Bonazza Domenico di Bernardo e fu Giuseppina ?, nato e domiciliato a Sacile, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, filarmonico, d'anni 56, morto il 23 di tubercolosi.
27. Zanier Maria di Luigi e di Elisa ?, nata a Trieste, domiciliata a Clauzetto, dimorante a Trieste, cattolica, d'anni 3, morta il 23 di pneumonite.
28. Del Prà Virginia fu Natale ? e di ?, nata e domiciliata a Vitto-

rio, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, privata, d'anni 67, morta il 25 di carcinoma.

29. Lombardo Natalia di Giacomo e di Francesca?, nata a Trieste, domiciliata a Zoppola, dimorante a Trieste, cattolica, d'anni 3, morta il 26 di uremia.

30. Galvagno Eufemia di Vittorio e di Michela ?, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, dimorante a Trieste, cattolica, d'anni 3 1[?]2, morta il 26 di meningite.

31. Bertoli Agnese fu Antonio? e fu Marianna?, nata a Duttole, domiciliata a Maniago, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, casalinga, d'anni 61, morta il 27 di marasmo.

32. Toso Mario di Roberto e di Giovanna ?, nato a Trieste, domiciliato a Udine, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 9 1/2, morto il 28 d'idrocefalo.

33. De Marchi Giuseppo di Ferdinando e di Giuseppina ?, nato a Trieste, domiciliato a Palmanova, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 3 1/2, morto il 29 di bronchite.

34. Olivotti Maria di ? e di ?, nata a Trieste, domiciliata a Bibiana, dimorante a Lölling, coniugata, cattolica, casalinga, di anni 43, morta il 29 di ?.

MINISTERO DEL TESORO

ESAMI di idoneità al posto di ufficiale d'ordine di terza classe nel Ministero del Tesoro indetti con Regio decreto 31 marzo 1898, n. 105, e decreto Ministeriale 6 aprile successivo, n. 2695.

Lista di graduatoria per anzianità di servizio degli approvati idonei.

(Art. 3 del Regio decreto 31 marzo 1898, n. 105, e art. 13 del decreto Ministeriale 6 aprile 1898, n. 2695).

1. Lalia Salvatore.
2. Marucà Francesco.
3. Antonioli Decio.
4. Casamassimi Gio. Batta.
5. Tura Antonio.
6. Guida Ettore.
7. Carlotti Carlo.
8. Campobrin Emanuele.
9. Palmarini Ferruccio.
10. De Rossi Francesco Saverio.
11. Santi Salvatore.
12. Santi Giovanni.
13. Rossi Ruggero.
14. Rosati Maria Leone.
15. Gualandri Cesare.
16. Pertegnazza Arturo.
17. Gargaruti Guido.
18. Nantier Ugo.
19. Casini Foscolo.
20. Peri Carlo.
21. De Rossi Gustavo.
22. Mancini Guerrazzi.
23. Ciaci Antonio.
24. Buoninsegni Alfredo.
25. Casali Alberto.
26. Mezzanotte Luigi.
27. Marchino Antonio.
28. Valeri Fulvio.
29. Coppetti Giovanni.
30. Foglietta Alfredo.
31. Bembo Stefano.
32. Alessio Alessandro.
33. Pisani Pietro.
34. Battistini Ignazio.
35. Costa Giovanni.
36. Guiducci Ugo.
37. Acciaccarelli Nicola.
38. Fagioli Virgilio.
39. Cesa Carlo.
40. Alberti Gio. Batta.
41. Piacentini Ettore.
42. Santini Attilio.
43. Buratti Pietro.
44. Sintini Paolo.
45. Simonelli Paolo.
46. Hoffmann Guglielmo Gius.*
47. Mazzara Luigi.
48. Savini Enrico.
49. Cacchi Arnaldo.
50. Vizzini Rodolfo.
51. Fini Costantino.

Roma, addì 21 giugno 1898.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Amministrazione Centrale.

Con Regi decreti del 5 giugno 1898:

Riccio cav. Gaetano, ispettore di ragioneria di 1ª classe, è nominato direttore capo di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Forza cav. Giovanni, capo sezione di ragioneria di 2ª classe, è nominato ispettore di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Petrucci cav. Martino, segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato capo sezione di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Macchi cav. Corrado, segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, per merito, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Con Regi decreti del 9 giugno 1898:

Francescato Italico Pirro, volontario di ragioneria, è nominato vice segretario di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Pagni Scipione, ufficiale di scrittura di 1ª classe nell'Amministrazione militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero del Tesoro, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con Regi decreti del 16 giugno 1898:

Romanello Giuseppe, vice segretario amministrativo, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Giachi Carlo, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Bigi Ferdinando, volontario amministrativo, è nominato vice segretario amministrativo di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Giandolini Romolo Massimiliano, volontario di ragioneria, è nominato vice segretario di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con R. decreto del 18 giugno 1898:

Stringher comm. prof. Bonaldo, già direttore generale nel Ministero del Tesoro, nominato con R. decreto 18 giugno 1898 Consigliere di Stato, è incaricato di reggere la Direzione Generale del Tesoro.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 5 giugno 1898:

Fabri Attilio, archivista di 3ª classe, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per giustificati motivi di salute, a decorrere dal 1° giugno 1898, con l'annuo assegno di L. 1350.

Con Regi decreti del 9 giugno 1898:

Marucchi avv. Cesare, vice segretario di 1ª classe, è nominato segretario di 2ª classe, per esame di concorso, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Sgarbi Osmondo, vice segretario di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L 2500.

Coop dottor Oscar Giovanni, vice segretario di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Maccagno Federico, volontario, è nominato vice segretario di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 16 giugno 1898:

Candela avv. Amilcare, aggiunto sostituto procuratore erariale, è collocato in aspettativa per motivi di salute a decorrere dal 1° giugno 1898, con l'annuo assegno di L. 600.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 5 giugno 1898:

Ricciardi Francesco, ufficiale di scrittura di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 1° giugno 1898.

Avviso.

Si rende noto al pubblico che, non avendo più il Banco di Sicilia alcuna rappresentanza in Provincia di Belluno, i biglietti di detto Istituto hanno cessato di avere corso legale nella provincia medesima.

Addì 25 giugno 1898.

GIUNTA GOVERNATIVA

per la unificazione dei debiti della Sicilia

Avvisi.

Visto il verbale 12 giugno 1898 di deserzione dell'adunanza indetta con l'avviso pubblicato nel n. 123 del 27 maggio della *Gazzetta Ufficiale* per il riscatto del prestito in Obbligazioni del Comune di Montedoro;

Visti gli articoli 2 della legge 24 dicembre 1896, n. 551, e 7 del Regolamento 31 gennaio 1897, n. 42;

S'invitano i portatori delle Obbligazioni del Comune di Montedoro ad intervenire ad una seconda e definitiva adunanza in Milano, presso la Regia Prefettura il giorno 17 luglio alle ore 10, per dichiarare se accettano l'offerta di riscatto alle condizioni indicate nell'avviso di prima convocazione.

Roma, il 25 giugno 1898.

Il Presidente
PICARDI.

Visto il verbale 13 giugno 1898 di deserzione dell'adunanza indetta con l'avviso pubblicato nel n. 123 del 27 maggio della *Gazzetta Ufficiale* per il riscatto del prestito in Obbligazioni del Comune di Riesi;

Visti gli articoli 2 della legge 24 dicembre 1896, n. 551, e 7 del Regolamento 31 gennaio 1897, n. 42;

S'invitano i portatori delle Obbligazioni del prestito del Comune di Riesi ad intervenire ad una seconda e definitiva adunanza in Milano, presso la Regia Prefettura il giorno 18 luglio alle ore 10, per dichiarare se accettano l'offerta di riscatto alle condizioni indicate nell'avviso di prima convocazione.

Roma, il 25 giugno 1898.

Il Presidente
PICARDI.

Visto il verbale 13 giugno 1898 di deserzione dell'adunanza indetta con l'avviso pubblicato nel n. 123 del 27 maggio della *Gazzetta Ufficiale* per il riscatto del prestito in Obbligazioni del Comune di Augusta;

Visti gli articoli 2 della legge 24 dicembre 1896, n. 551, e 7 del Regolamento 31 gennaio 1897, n. 42;

S'invitano i portatori delle Obbligazioni del Comune di Augusta ad intervenire ad una seconda e definitiva adunanza in Milano, presso la Regia Prefettura il giorno 17 luglio alle ore 11, per dichiarare se accettano l'offerta di riscatto alle condizioni indicate nell'avviso di prima convocazione.

Roma, il 25 giugno 1898.

Il Presidente
PICARDI.

Visto il verbale 13 giugno 1898 di deserzione dell'adunanza indetta con l'avviso pubblicato nel n. 123 del 27 maggio della *Gazzetta Ufficiale* per il riscatto del prestito in Obbligazioni del Comune di Giarre;

Visti gli articoli 2 della legge 24 dicembre 1896, n. 551, e 7 del Regolamento 31 gennaio 1897, n. 42;

S'invitano i portatori delle Obbligazioni del prestito del Comune di Giarre ad intervenire ad una seconda e definitiva adunanza in Milano, presso la Regia Prefettura il giorno 18 luglio alle ore 11, per dichiarare se accettano l'offerta di riscatto alle condizioni indicate nell'avviso di prima convocazione.

Roma, li 25 giugno 1898.

Il Presidente
PICARDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale N. 1856.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industrial dal titolo: « Corps à incandescence pour lumière à gas », registrata in origine presso questo Ministero al nome del sig. Friedländer Hermann Junior a Berlino, come da attestato delli 1° settembre 1894 n. 36983 di Registro Generale, già trasferita per intiero nella Società detta « Incandescent Gas Light Company Limited » a Wesminster» (Londra), come da avviso n. 1497 pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » del Regno delli 31 marzo 1896 n. 76, passò in piena, assoluta ed intiera proprietà della Welsbach Incandescent Gas Light Comp. Limited di detta Città di Westminster in forza di cessione per atto privato delli 17 marzo 1898 in Londra, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 20 aprile successivo al n. 17859, vol. 124 atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 21 aprile 1898, ore 10.

Roma, li 23 giugno 1898.

Il Capo dell'Ufficio II
S. OTTOLENGHI

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

25 giugno 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	100.51	98.51
	4 1/2 % *netto*	108.99 1/2	107.87
	4 % *netto*	100.22	98.22
	3 % *lordo*	62.31 1/4	61.11 1/4

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a posti di studio nel Collegio-Convitto « Principe di Napoli » in Assisi.

È aperto il concorso ai posti di studio gratuiti e semigratuiti, che risulteranno vacanti alla fine dell'anno scolastico.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da una lira, dovranno essere presentate al Ministero della Pub-

blica Istruzione *non più tardi del 31 luglio p. v.*, e dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1° Atto di nascita rilasciato dall'ufficio dello Stato civile, da cui risulti che alla data della chiusura di questo concorso l'orfano non abbia meno di sette anni compiuti nè più di dodici;

2° Stato di famiglia;

3° Certificato della Giunta comunale:

a) Sulla professione del genitore superstite, o, se il fanciullo è orfano d'entrambi i genitori, dell'avo paterno o materno, qualora esistano;

b) Sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;

c) Sullo stato patrimoniale delle persone che, a termini dell'art. 142 del codice civile, sono obbligate agli alimenti; vale a dire del padre, della madre, degli avi paterni o materni, dei fratelli e delle sorelle.

Il certificato della Giunta comunale dev'essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente delle imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopra indicate sia inscritta e per quali redditi sui ruoli delle imposte mobiliare e fondiarie, o se percepisca stipendio ed in che misura, ed in caso affermativo quale sia il suo stato di famiglia;

4° Certificato di vaccinazione;

5° Certificato medico, da cui risulti che il fanciullo è sano di mente, di buona costituzione fisica ed esente da imperfezioni organiche;

6° Attestato degli studî fatti, quando l'orfano abbia più di sette anni;

7° Stato di servizio dei genitori insegnanti.

Per il conferimento dei posti suddetti avranno la preferenza:

1° Gli orfani di padre e di madre, entrambi insegnanti;

2° Gli orfani d'entrambi i genitori, dei quali uno sia stato insegnante;

3° Gli orfani d'un solo dei genitori, semprechè l'uno o l'altro di essi eserciti od abbia esercitato l'ufficio d'insegnante elementare;

4° I figli d'insegnanti inabili per età o per salute o interdetti per qualunque ragione, e che per altre condizioni di famiglia meritino speciali riguardi.

Le famiglie dei fanciulli prescelti al godimento dei posti suddetti dovranno obbligarsi verso il Collegio, prestando valida e legale garanzia, all'adempimento del loro obbligo:

a) a provvedere il corredo prescritto dal regolamento;

b) a pagare annualmente la somma di L. 60 per manutenzione del corredo;

c) a rimborsare le tasse scolastiche e le spese di posta, quella di rinnovazione del corredo ed altre che eventualmente potessero occorrere.

I posti semi-gratuiti saranno conferiti solo a quegli alunni i cui parenti diano valida garanzia per il pagamento anche dell'altra metà della retta.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopraindicati. Nel caso d'indigenza, attestata dal Sindaco, i certificati richiesti potranno essere presentati in carta libera.

Roma, addì 15 giugno 1898.

Il Ministro
L. CREMONA.

Concorso a tre posti di studio nel Collegio Convitto « Principe di Napoli » in Assisi, istituiti a favore dei figli di maestri elementari delle provincie di Catanzaro, Reggio Calabria e Messina.

Alle stesse condizioni determinate nel precedente avviso, è aperto il concorso a tre posti gratuiti istituiti nel medesimo Collegio con i fondi raccolti nel 1894 per soccorrere i maestri elementari danneggiati dal terremoto delle provincie di Catanzaro, Reggio Calabria e Messina.

A questo concorso non possono prender parte che gli orfani di maestri elementari delle dette provincie.

Roma, addì 15 giugno 1898.

Il Ministro
L. CREMONA.

Concorso a posti di studio nel Collegio « Regina Margherita » di Anagni.

È aperto il concorso ai posti di studio gratuiti e semigratuiti che risulteranno vacanti alla fine dell'anno scolastico.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da una lira dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 luglio p. v. e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Atto di nascita, rilasciato dall'ufficio dello Stato civile, da cui risulti che alla data della chiusura di questo concorso l'orfana non ha meno di sei anni compiuti nè più di dodici.

2° Stato di famiglia;

3° Certificato della Giunta comunale:

a) Sulla professione del genitore superstite, o, se la fanciulla sia orfana di entrambi i genitori, dell'avo paterno o materno, qualora esistano;

b) Sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;

c) Sullo stato patrimoniale delle persone che, a termini dell'art. 142 del cod. civ., sono obbligate agli alimenti, vale a dire del padre, della madre, degli avi paterni o materni, dei fratelli e delle sorelle;

Il certificato della Giunta comunale dev'essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente delle imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopraindicate sia inscritta, e per quali redditi, sui ruoli delle imposte mobiliare e fondiarie, o se percepisca stipendio ed in che misura, ed in caso affermativo, quale sia il suo stato di famiglia.

4° Certificato di vaccinazione;

5° Certificato medico, da cui risulti che l'orfana è sana di mente, di buona costituzione fisica ed esente da imperfezioni organiche;

6° Attestato degli studî fatti, quando l'orfana abbia più di sei anni;

7° Stato di servizio dei genitori insegnanti.

Per il conferimento dei posti suddetti avranno la preferenza:

1° Le orfane di padre e di madre entrambi insegnanti;

2° Le orfane di entrambi i genitori, dei quali uno sia stato insegnante;

3° Le orfane d'un solo dei genitori, semprechè uno o l'altro di essi eserciti od abbia esercitato l'ufficio d'insegnante elementare;

4° Le figlie d'insegnanti inabili per età o per salute o interdetti per qualunque ragione, o che per altre condizioni di famiglia meritino speciali riguardi;

Le famiglie delle fanciulle prescelte al godimento dei posti suddetti dovranno obbligarsi verso il Collegio, prestando valida e legale garanzia all'adempimento del loro obbligo:

a) a provvedere il corredo prescritto dal Regolamento, parte del quale corredo viene fornito dal Collegio verso il corrispettivo di lire 40 da depositare all'atto dell'ammissione dell'alunna nell'Istituto;

b) a pagare annualmente la somma di lire 48 per manutenzione del corredo;

c) a rimborsare le tasse scolastiche e le spese di posta, quelle di rinnovazione del corredo ed altre che eventualmente potessero occorrere alle convittrici.

I posti semi-gratuiti saranno conferiti solo a quelle alunne i cui parenti diano valida garanzia per il pagamento anche dell'altra metà della retta.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopraindicati. Nel caso d'indigenza, attestata dal Sindaco, i certificati richiesti potranno essere presentati in carta libera.

Roma, addì 15 giugno 1898.

Il Ministro
L. CREMONA.

Concorso a tre posti di studio nel Collegio Convitto « Regina Margherita » in Anagni, istituiti a favore delle figlie di maestri elementari delle provincie di Catanzaro, Reggio Calabria e Messina.

Alle stesse condizioni determinate nel precedente avviso, è aperto il concorso a tre posti gratuiti istituiti nel medesimo Collegio con i fondi raccolti nel 1894 per soccorrere i maestri elementari danneggiati dal terremoto delle provincie di Catanzaro, Reggio Calabia e Messina.

A questo concorso non possono prender parte che le orfane di maestri elementari delle dette provincie.

Roma, addì 15 giugno 1898.

Il Ministro
L. CREMONA.

IL REGIO PROVVEDITORE AGLI STUDII
per la Provincia di Catanzaro

Notifica

che a senso dell'articolo 95 del Regolamento per i Convitti nazionali, approvato con R. decreto 11 novembre 1888 n. 5887 serie 3ª e del R. decreto 24 luglio 1896

È APERTO IL CONCORSO

a sette posti semigratuiti vacanti nel Convitto Nazionale Galluppi di questa città per i giovani di scarsa fortuna, che godono i diritti di cittadinanza, e che, avendo compiuti gli studî elementari, non avranno oltrepassato il dodicesimo anno di età a tutto settembre p. v. Al requisito dell'età è fatta eccezione per gli alunni dello stesso Convitto o di altro Convitto pubblico.

I candidati provenienti da pubbliche scuole non saranno ammessi al concorso, se non abbiano nella sessione ordinaria già superati gli esami di promozione dalla classe che hanno frequentata durante l'anno scolastico, come non saranno ammessi quelli che volessero nel concorso esporsi ad un esame non corrispondente alla classe cui furono già promossi.

Ogni candidato, per essere ammesso al concorso, deve presentare al Rettore del Convitto, non più tardi del 10 luglio p. v., la domanda corredata dei seguenti documenti:

1° fede legale di nascita;

2° attestato di frequenza alla scuola rilasciato dal Direttore, e certificato di aver superati gli esami di promozione o licenza;

3° certificato di moralità rilasciato dalla Giunta municipale;

4° dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, attestata dall'Agente delle tasse, sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso;

5° certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo;

6° certificato di sana costituzione fisica e di immunità da malattie contagiose;

7° Il certificato di promozione o di licenza dovrà essere presentato prima degli esami.

Trascorso il termine stabilito per la presentazione delle istanze, non sarà più accolta alcuna domanda. Non si terrà alcun conto delle istanze che non si troveranno in regola con le disposizioni della legge sul bollo. Ogni frode nei documenti sarà punita con la esclusione dal concorso, o con la perdita del posto se fosse stato già conferito.

Gli esami avranno principio alle ore 8 del giorno 20 luglio p. v. nel R. Liceo Galluppi.

Le prove scritte per i candidati provenienti dalle scuole elementari consistono in un componimento italiano e in un quesito di aritmetica; per i candidati provenienti dalle scuole classiche, in un componimento italiano e in una versione dal latino, secondo gli studî fatti.

I vincitori del concorso godranno il posto fino al termine degli studî secondari, rimanendo però nel Convitto, e sottoponendosi all'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento pei Convitti Nazionali.

Catanzaro, il 30 maggio 1898.

Il R. Provveditore agli studî
COBAU.

IL REGIO PROVVEDITORE AGLI STUDII
per la Provincia di Sondrio

Notifica

che a senso dell'articolo 95 del Regolamento per i Convitti Nazionali, approvato col R. Decreto 11 novembre 1888, n. 5887, serie 3ª:

È aperto il concorso ad un posto semi-gratuito di fondazione governativa vacante in questo Convitto Nazionale, e a due altri posti semi-gratuiti intitolati dai nomi di *Umberto* e *Margherita di Savoia* fondati dall'Amministrazione del Convitto stesso, oltre a quelli di risulta.

Questi posti saranno conferiti per esame, al quale non saranno ammessi se non quei giovani che avranno comprovato di appartenere a famiglie di scarsa fortuna o di non oltrepassare il dodicesimo anno di età a tutto settembre del corrente anno.

Al requisito dell'età è fatta eccezione pei giovani che siano alunni del Convitto suddetto, o di altro Convitto pubblico se si tratta di concorrere al posto di fondazione governativa.

Ai posti fondati dall'Amministrazione del Convitto possono concorrere soltanto i giovani Valtellinesi alunni del Convitto stesso, le cui famiglie non abbiano residenza in Sondrio, ed il relativo concorso è aperto per le classi del Ginnasio Superiore e del Liceo.

Al posto di fondazione governativa possono concorrere tutti i giovani che godono i diritti della cittadinanza italiana, ed il concorso è aperto per qualsiasi classe delle scuole ginnasiali, liceali e tecniche.

I vincitori godranno il posto conseguito fino al termine degli studî secondari, in conformità a quanto dispone l'articolo 113 del vigente Regolamento pei Convitti Nazionali.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato deve presentare al Rettore del Convitto, entro tutto il 31 del venturo mese di agosto, i seguenti documenti:

1. Un'istanza scritta di sua propria mano, nella quale sia anche detto in che scuola e in che classe faccia o abbia fatto gli studî;

2. La fede di nascita debitamente legalizzata;

3. Un attestato di frequenza alla Scuola e di promozione rilasciato dal Direttore;

4. Un certificato di moralità, rilasciato dalla Giunta municipale;

5. L'attestato di aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vajolo;

6. Un certificato di essere sano e scevro d'infermità schifose o ritenute contagiose;

7. Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre; sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia; sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, attestata dall'agente delle tasse; e sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso. Questa dichiarazione deve recare una data non anteriore all'anno in corso.

Qualora la famiglia pagasse contribuzioni in più Comuni, dovranno prodursi le relative dichiarazioni od atti di notorietà dei varî Sindaci rispettivi.

Tutti questi documenti devono essere in carta da bollo, ad eccezione di quello sotto il N. 5. Ogni frode in tali documenti sarà punita coll'esclusione dal concorso o con la perdita del posto quando sia stato già conferito.

Il giorno 17 del prossimo mese di ottobre alle ore 9 si apriranno gli esami di concorso presso il Liceo-Ginnasio di questa Città.

Tali esami progrediranno con quell'ordine ed in quei giorni che verranno fissati dal Presidente della Giunta amministratrice.

I candidati provenienti da scuola pubblica non sono ammessi al concorso se vogliono, nel concorso stesso, esporsi all'esame non corrispondente alla classe da cui furono promossi.

L'esame di concorso segue per doppia prova, scritta ed orale.

La prova scritta per i candidati provenienti dalle Scuole elementari consiste in un componimento italiano e in un quesito di aritmetica; per i candidati provenienti dalle scuole classiche, in un componimento italiano e in una versione dal latino, secondo gli studî fatti; per i provenienti dalle Scuole tecniche, in un componimento italiano e in un quesito di matematica pure secondo gli studî fatti.

La prova orale comprenderà tutte le materi proprie della classe dalla quale provengono i candidati.

Sondrio, li 10 giugno 1898.

Il R. Provveditore ff.
BOTTERO.

CONSIGLIO DIRETTIVO
del Reale Educatorio femminile « Maria Adelaide »
IN PALERMO

AVVISO DI CONCORSO
ad un posto di maestra interna della classe preparatoria

È aperto un concorso, per titoli, ad un posto di maestra interna per la classe preparatoria con l'annuo stipendio di L. 1800 oltre gli utili della vita interna e con l'obbligo di rilasciare per tale titolo la somma di lire 350 all'anno.

Le concorrenti dovranno inviare le domande in carta da bollo da cent. 60, non più tardi del 15 agosto venturo, al Presidente del Consiglio direttivo, corredate dei seguenti documenti in originale od in copia autentica:

1. Patente di maestra elementare di grado superiore.

2. Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole secondarie (o normali), o delle lettere italiane, o della pedagogia, o della storia e geografia, o delle matematiche, o delle scienze naturali.

3. Atto di nascita debitamente legalizzato.

4. Certificato di sana costituzione fisica di data recente.

5. Fedina penale.

6. Certificato di moralità relativo all'ultimo triennio.

Le persone che occupino già un ufficio d'insegnante in un Istituto dipendente dal Ministero di Pubblica Istruzione sono dispensate dalla presentazione dei documenti indicati ai nn. 4, 5 e 6.

Le domande non accompagnate dai documenti sopra menzionati e quelle inviate dopo il termine stabilito, saranno respinte.

Palermo, l'11 giugno 1898.

Il Presidente
G. PITRÈ.

Convitto Nazionale di Potenza

AVVISO DI PROROGA

Il termine utile per la presentazione delle domande e documenti pel concorso ai posti semigratuiti nel Convitto nazionale di Potenza, fissato, nell'avviso pubblicato nel n. 145 (23 corrente giugno) di questa *Gazzetta Ufficiale*, al « 30 giugno » è prorogato al « 15 prossimo luglio ».

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO – Sabato 25 giugno 1898

Presidenza del Vice Presidente GUARNERI.

La seduta è aperta (ore 15 15).

COLONNA-AVELLA, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

Sunto di petizioni ed omaggi.

COLONNA-AVELLA, segretario, legge un sunto di petizioni ed un elenco di omaggi pervenuti al Senato.

Congedo.

Si accorda un congedo al senatore Di Sartirana per motivi di salute.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Le famiglie dei senatori Dezza e Ceneri e la vedova del ministro Brin ringraziano il Senato per le condoglianze loro inviate in occasione della morte dei loro congiunti.

Inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Propone l'inversione dell'ordine del giorno ch'è approvata.

Presentazione di progetti di legge.

LUZZATTI, ministro del Tesoro, presenta i seguenti disegni di legge:

Esercizio provvisorio degli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1898-99;

Proroga degli effetti della legge 11 febbraio 1898 n. 26, riguardante la riduzione temporanea del dazio sul grano ed altri cereali e sui loro derivati.

Presenta poi varii progetti di legge per approvazione di maggiori assegnazioni ed eccedenze di impegni.

Chiede l'urgenza per l'esercizio provvisorio. L'urgenza è accordata ed i progetti sono tutti rinviati, per il loro esame, alla Commissione permanente di finanze.

Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

DORIA G., relatore. A nome della Commissione unanime, propone la convalidazione della nomina a senatori dei signori Casana barone Severino, Bava-Beccaris nobile Fiorenzo, Lanza conte Carlo, Ressman comm. Costantino.

Il Senato approva.

Discussione del disegno di legge: « Convenzione col municipio di Napoli per permuta d'immobili allo scopo d'isolare il Maschio Angioino del Castelnuovo in detta città » (N. 148).

COLONNA-AVELLA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

DI SAN MARZANO, ministro della guerra, si limita a raccomandare al Senato l'approvazione del progetto di legge, che risponde ad un vero bisogno per la città di Napoli e per l'acquartieramento delle truppe.

SPROVIERI, ff. di relatore, si riporta a quanto ha scritto sul progetto di legge il relatore senatore Mezzacapo, ed invita, per sua parte, il Senato ad approvare il progetto stesso

Senza discussione si approvano i tre articoli del progetto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Approvazione per la produzione e fornitura di corrente elettrica a scopo d'illuminazione e di altri servizi nel porto di Napoli e sue dipendenze ». (N. 145).

COLONNA-AVELLA, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto, che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: « Autorizzazione di spese per opere aggiunte a quelle contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4805, riguardante la sistemazione dei fiumi veneti » (N. 150).

COLONNA-AVELLA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i tre articoli del progetto.

Presentazione di un progetto di legge.

CREMONA, ministro della pubblica istruzione, presenta un progetto di legge per la proroga del termine fissato per la zona monumentale di Roma.

Ne chiede l'urgenza e propone che il progetto sia deferito all'esame di una Commissione speciale, da nominarsi dal presidente.

Il Senato approva.

Discussione del progetto di legge: « Trasporto di fondi dai residui disponibili su alcuni capitoli ad altri capitoli del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98 » (N. 144).

COLONNA-AVELLA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

LUZZATTI, ministro del Tesoro. Prega il Senato di volergli consentire una breve dichiarazione.

Non entra nella questione tecnica sollevata dalla relazione; osserva però che l'onorevole Vacchelli, relatore, nella sua aspra relazione dice:

« Si deve anche osservare impropria la dicitura del primo articolo e non diventa certo buona, perchè ripetuta da un' altra legge del 1897 ».

Ammette che questa dicitura poteva essere più propria, ma osserva pure che due leggi, quelle del 1895 e del 1896, adoperarono una stessa dicitura.

Gli sembra quindi che l'appunto mosso al progetto dal relatore non abbia ragione di essere.

VACCHELLI, relatore. Giustifica l' osservazione scritta nella relazione ed incriminata dal ministro; ma fa notare che nella relazione si dice pure: « Ma è questa una quistione di forma che rileviamo soltanto perchè se ne tenga conto in avvenire ».

Quindi l'asprezza di cui l'onorevole ministro si è lagnato, non esiste.

PRESIDENTE. Osserva che il significato della parola *aspra*, è stato attenuato dal riconoscimento per parte dello stesso ministro del Tesoso, che l'osservazione era giusta.

Senza osservazioni si approvano i tre articoli del progetto.

Presentazione di un progetto di legge.

CREMONA, ministro della pubblica istruzione, presenta il seguente disegno di legge:

Proroga dei termini assegnati per la commutazione delle prestazioni fondarie perpetue.

Prega sia dichiarato d'urgenza e trasmesso all'esame di una Commissione speciale.

Il Senato approva.

Incidente sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Interpella la Commissione permanente, per sapere quando essa sarà in grado di riferire sui progetti di legge che le furono rinviati.

FINALI, presidente della Commissione permanente di finanze. Dichiara che la relazione sull'esercizio provvisorio potrà essere distribuita domani, e lunedì potrà discutersi il progetto.

PRESIDENTE. Allora il Senato si potrebbe radunare lunedì 27 per discutere il progetto di legge sull'esercizio provvisorio od altri progetti dei quali sarà pronta la relazione.

BLASERNA. Osserva sull'ordine del giorno che difficilmente ci potranno essere per lunedì sufficienti argomenti di discussione.

Propone che il Senato venga convocato per martedì.

FINALI, presidente della Commissione permanente di finanze. Crede che considerazioni di prudenza consiglino di non dilazionare la convocazione del Senato al di là di lunedì prossimo.

BLASERNA non insiste.

PRESIDENTE. Il Senato quindi è convocato per lunedì 27 corrente.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto per la nomina:

del direttore dell'Ufficio dei resoconti delle sedute pubbliche e del direttore degli Uffizi di questura, nonchè per la votazione a scrutinio segreto dei quattro progetti di legge oggi approvati per alzata e seduta.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Si lasciano le urne aperte.

Nomina di Commissioni.

PRESIDENTE. Chiama a far parte della Commissione speciale per l'esame del disegno di legge per la Zona monumentale di Roma i senatori: Barracco Giovanni, Cannizzaro, Mariotti, Mezzanotte e Ruspoli.

Per l'altro disegno di legge per le Prestazioni fondiarie perpetue, i senatori: Bonfadini, Canonico, Giorgi, Saredo e Bianchi F.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge:

Convenzione col municipio di Napoli per permuta d'immobili allo scopo di isolare il Maschio Angioino del Castelnuovo in detta città.

Votanti 70
Favorevoli 66
Contrari 4

(Il Senato approva).

Approvazione di convenzione per la produzione e fornitura di corrente elettrica a scopo d'illuminazione e di altri servizi nel porto di Napoli e sue dipendenze.

Votanti 70
Favorevoli 66
Contrari 4

(Il Senato approva).

Autorizzazione di spesa per opere aggiunte a quelle contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4805, riguardante la sistemazione dei fiumi veneti.

Vontanti 70
Favorevoli 62
Contrari 8

(Il Senato approva).

Trasporto di fondi dai residui disponibili su alcuni capitoli ad

altri capitoli del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98.

Votanti 70
Favorevoli 64
Contrari 6

(Il Senato approva).

Proclama poi il risultato della votazione a scrutinio segreto per le seguenti nomine:

A direttore dell'Ufficio dei resoconti delle sedute pubbliche risulta eletto il cav. Francesco De Luigi con voti 54;

A direttore degli Uffici di questura è eletto il cav. Carlo Giordano con voti 54.

Levasi (ore 18).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 25 giugno 1898

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 14.10.

LUCIFERO, segretario, dà lettura dei processi verbali della seduta antimeridiana del 25 aprile e della seduta di ieri, che sono approvati.

Discussione del disegno di legge per convalidazione dei Decreti Reali sull'abolizione temporanea del dazio sul grano e sulle farine.

COSTA ALESSANDRO, segretario, ne dà lettura.

SOCCI, anche a nome dei deputati Pansini, Gattorno, Basetti, Taroni, Vendemini, Valeri, Barzilai, Bovio e Mazza propone il seguente articolo aggiuntivo:

« Art. 2°. Il Regio decreto 5 maggio 1898, n. 141, rimarrà in vigore sino a tutto il 15 luglio 1898 ».

Si riserva di ripetere ampiamente le sue idee quando vi sarà un Ministero responsabile.

NICCOLINI, anche a nome dei deputati Cottafavi, Picardi, Del Buonò, Matteucci, Callaini, Bacci, Biscaretti, Michelozzi, Pinna, Brunicardi e Cavalli, dà ragione della seguente proposta:

« I sottoscritti propongono di autorizzare il Governo alla sospensione dei dazi sui grani fino al 31 luglio dell'anno corrente ».

Non crede che il dazio, tanto nocivo alla massa dei contribuenti, giovi nemmeno all'agricoltura (Rumori a destra e al centro) poichè ne impedisce il miglioramento.

Non ostante il dazio sui grani, l'emigrazione agricola cresce continuamente e crede sia ora di finirla col voler proteggere tutto e tutti a danno dei consumatori. (Commenti).

SANTINI si oppone alla proroga perchè non gioverebbe che agli speculatori (Rumori a sinistra) e prostrerebbe l'agricoltura già molto depressa.

SALANDRA, pur rispettando le idee dell'onorevole Niccolini, non può convenire in esse.

Non intende tuttavia di discutere l'ampio tema dell'abolizione del dazio e ritiene che oggi si debba limitare la discussione alla proroga temporanea dei decreti relativi all'abolizione del dazio.

Per l'offerta continua del grano, il prezzo non può salire, non ostante il dazio. Nè la mancanza del dazio produrrebbe la diminuzione del prezzo del pane, perchè l'esperienza, anche recente, prova che questo prezzo rimane insensibile alle riduzioni del prezzo del grano.

Ripete poi, come disse ieri, che una questione sì grave e sì complessa non può risolversi senza quegli elementi positivi che nè il Governo, nè la Commissione ha fornito.

Conchiude perchè siano approvati puramente e semplicemente gli articoli del disegno di legge proposto dalla Commissione.

ROMANIN-JACUR fa anzitutto osservare che il dazio sul grano non è soltanto una protezione per i grandi, ma lo è altresì per i piccoli proprietari ai quali più che gli altri nuocerebbe la proroga breve; giacchè essi sono costretti a vendere il grano appena mietuto.

Nota poi che senza il dazio si dovrebbe in Italia abbandonare la coltivazione del grano con danno generale notevolissimo.

La crisi che attraversa l'Italia è prodotta soprattutto dalla mancanza di lavoro e non è sopprimendo una delle precipue fonti del lavoro nazionale che si potrà rimediarvi.

DE CESARE si riserva di combattere la soppressione del dazio quando verrà in discussione la relativa proposta; per ora si limita ad associarsi a quello che ebbero a dire gli onorevoli Salandra e Romanin-Jacur.

FERRARIS MAGGIORINO dichiara che, dopo lunghe esitanze, ha dovuto schierarsi per il mantenimento del dazio quando il grano sia a buon mercato e il dazio stesso quindi non possa sensibilmente influire sul prezzo del pane. Ora si tratta semplicemente di vedere se il prezzo del grano permetta di ristabilire un dazio; ed egli crede che non si possa dubitarne dappoichè il prezzo del grano è in costante diminuzione.

Egli non crede tuttavia che la proroga di quindici giorni possa avere notevole importanza, nè in senso favorevole, nè in senso contrario; ma ad ogni modo essa darà tempo di studiare un provvedimento definitivo. E sarebbe lieto che la Giunta convenisse in questo concetto.

MAURY non conviene col preopinante che nessuna dannosa conseguenza potrebbe avere la proroga quindicinale proposta dall'onorevole Socci; perchè il prezzo del grano scema così che siamo ritornati a quelle condizioni che resero necessaria l'imposizione del dazio sul grano.

Il regime dell'incertezza è il peggiore in materia commerciale e per questo oggi il grano nazionale non si trova da vendere al disotto del prezzo che nei porti fa il grano estero; ritiene quindi indispensabile respingere quelle proposte che manterrebbero uno stato di incertezza perniciosissimo. (Approvazioni).

AGNINI, anche a nome dei deputati Bertesi, Nofri, Ferri, Gatti, Prampolini e Badaloni, svolge la seguente proposta:

« I sottoscritti propongono che l'abolizione del dazio sul frumento e suoi derivati, e sui cereali inferiori, sia definitiva. »

Avendo fino dal 1892 propugnato l'abolizione del dazio sul grano, non crede necessario ripetere gli argomenti molte volte esposti in questa Camera, ma ricorda le dannose conseguenze del dazio e fa notare ai protettori dell'agricoltura che quest'industria non potrà risollevarsi che riducendo le imposte che la colpiscono e facendo in modo che il capitale possa ad essa affluire. (Bene! all'estrema sinistra).

PRESIDENTE questa proposta si intende riservata per quando si discuterà la relativa mozione.

CHIMIRRI, relatore, dichiara che la Giunta ha già respinto una proposta analoga a quella dell'onorevole Socci perchè le mancavano gli elementi necessari ad una iniziativa che il Governo stesso non aveva stimato opportuno di prendere.

E il Governo limitò l'abolizione al 30 giugno perchè tenne conto delle condizioni doganali del grano in Francia e degli effetti della produzione granifera mondiale.

Fa poi osservare che non si ristabilisce il dazio precedente, ma si mantiene la riduzione già approvata dalla Camera; e che la proroga dell'abolizione danneggerebbe notevolmente il piccolo coltivatore a solo profitto della speculazione. (Vive approvazioni).

PRESIDENTE, pone a partito il disegno di legge fuso in un solo articolo.

(È approvato).

NICCOLINI si associa all'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Socci.

PRESIDENTE lo pone a partito.

(Dopo prova e controprova non è approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

COSTA ALESSANDRO, segretario, fa la chiama:

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Agnini — Alessio — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Bacci — Badaloni — Barracco — Barzilai — Bernini — Bertarelli — Bertesi — Bertolini — Biscaretti — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bonfigli — Bonin — Borsarelli — Bosdari — Boselli — Bracci — Branca — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — Brunicardi.

Calissano — Callaini — Calvi — Cambray-Digny — Campi — Campus-Serra — Capaldo — Capozzi — Cappelli — Carcano — Carmine — Casalini — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Cavalli — Celli — Chiapusso — Chiesa — Chinaglia — Cimorelli — Clementini — Cocco-Ortu — Cocuzza — Codacci-Pisanelli — Coffari — Coletti — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Compagna — Compans — Conti — Coppino — Cortese — Costa Alessandro — Cottafavi — Curioni.

D'Alife — Dal Verme — Danieli — De Cesare — Del Balzo Gerolamo — Del Buono — De Michele — De Nobili — De Riseis Giuseppe — Di Bagnasco — Di Broglio — Di Cammarata — Diligenti — Di Rudinì Carlo — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Terranova — Di Trabia — Donadio — Dozzio.

Engel.

Facta — Falconi — Fani — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Ferri — Finocchiaro Aprile — Florena — Fortis — Franchetti — Frola — Fulci Nicolò.

Gabba — Gaetani di Laurenzana — Galimberti — Gallo — Garavetti — Gattorno — Ghigi — Giolitti — Giordano-Apostoli — Grassi-Pasini — Greppi — Grosso.

Lacava — Lanzavecchia — Laudisi — Lazzaro — Lojodice — Lucchini Odoardo — Lucifero — Luporini.

Mancini — Manna — Marcora — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Marsengo-Bastia — Mascia — Massimini — Materi — Matteucci — Maurigi — Maury — Mazza — Mazziotti — Medici — Melli — Merello — Mezzacapo — Mezzanotte — Mocenni — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Morelli Enrico — Murmura.

Niccolini — Nofri.

Pais-Serra — Palumbo — Panattoni — Pansini — Pantano Pasqui — Picardi — Piccolo-Cupani — Pinchia — Pini — Pinna — Piovene — Podestà — Pompilj — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti.

Randaccio — Reale — Riccio Vincenzo — Rizzetti — Rizzo Valentino — Rogna — Romanin-Jacour — Ronchetti — Rossi Enrico — Rubini — Ruffoni.

Sacchi — Salandra — Sanfilippo — Santini — Scaglione — Schiratti — Sili — Silvestri — Socci — Sola — Soliani — Sonnino Sidney — Sormani — Soulier — Squitti — Stelluti Scala — Suardi-Gianforte — Suardo Alessio.

Talamo — Taroni — Tassi — Tecchio — Testa — Testasecca — Tiepolo — Toaldi — Torlonia Guido — Torlonia Leopoldo — Tornielli — Torraca — Tripepi — Turbiglio.

Vagliasindi — Valeri — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendemini — Venturi Silvio — Vischi — Vollaro-De Lieto.

Weil-Weiss — Wollemborg.

Zanardelli — Zappi — Zeppa.

Sono in congedo:

Balenzano — Bastogi — Bonvicino.

Calabria — Calleri Enrico — Calleri Giacomo — Calpini — Capoduro — Cereseto — Chiappero — Chiaradia — Civelli — Colacchioni — Colombo Quattrofrati — Colosimo.

Daneo — D'Annunzio — De Amicis — De Asarta — De Bernardis — De Salvio — Di Frasso-Dentice — D'Ippolito — Donati.

Facheris — Farina Nicola — Fortunato.

Gavazzi — Giampietro — Gianolio — Giovanelli.

Lucca.

Macola — Mestica — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Morelli-Gualtierotti — Mussi.

Ottavi.

Palberti — Piola — Pivano — Pizzorno — Placido — Poli — Pullè.

Raggio — Ridolfi — Romano.

Sanseverino.

Tasca-Lanza.

Sono ammalati:

Bertetti — Bocchialini — Bombrini.

Caffarelli.

D'Ayala-Valva.

Freschi.

Imbriani-Poerio.

Lorenzini — Lugli.

Mirabelli.

Papadopoli.

Radice — Ravagli.

Vendramini.

Sono in missione:

Cavagnari — Costa-Zenoglio.

Farina Emilio — Fasce.

Imperiale.

Martini.

Assenti per ufficio pubblico

Bettolo.

Rampoldi.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

Maggiore assegnazione di lire 800,000 per le spese inerenti alle manifatture carcerarie, e corrispondente aumento dell'entrata prevista sui relativi proventi, per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli . . . 183
Contrari 44

Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario 1897 98.

Favorevoli. . . . 185
Contrari 42

Maggiore assegnazione di lire 100,000 sul capitolo n. 77 « Repressione del malandrinaggio ecc. » e corrispondente diminuzione sul capitolo n. 56 « Ufficiali di sicurezza pubblica » del bilancio del Ministero dell'interno pel 1897-98.

Favorevoli 182
Contrari 44

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario1897-98.

Favorevoli . . . 181
Contrari 45

Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari esteri per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli . . . 178
Contrari 49

Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli . . . 182
Contrari 44

Autorizzazione di spesa straordinaria nel bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1897-98 per aumento temporaneo di carabinieri in Sicilia.

Favorevoli 183
Contrari 43

Riduzione di lire 445,500 sul fondo autorizzato dalle leggi 9 lu-

glio 1876, n. 3230, e 3 luglio 1881, n. 2519, per l'ampliamento e sistemazione del porto di Genova ed iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli . . . 184
Contrari 42

(La Camera approva).

Presentazione di una relazione.

TASSI presenta la relazione pel disegno di legge relativo alle servitù militari.

Approvazione di disegni di legge per variazioni di bilancio.

COSTA ALESSANDRO, segretario, ne dà lettura.

(Sono approvati senza discussione).

Votazioni a scrutinio segreto.

DI TRABIA, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Agnini — Aguglia — Alessio — Arlotta — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Bacci — Badaloni — Barracco — Barzilai — Basetti — Bernini — Bertarelli — Bertesi — Bertolini — Biscaretti — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bonfigli — Bonin — Borsarelli — Bosdari — Boselli — Bovio — Branca — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — Brunicardi.

Caetani — Calissano — Callaini — Calvi — Cambray-Digny — Campi — Capaldo — Capozzi — Carcano — Carmine — Casalini — Castelbarco Albani — Castiglioni — Cavalli — Celli — Chiapusso — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cimorelli — Clementini — Cocco-Ortu — Cocuzza — Codacci-Pisanelli — Coffari — Coletti — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Compagna — Compans — Conti — Coppino — Cortese — Costa Alessandro — Costantini — Cottafavi — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — Danieli — De Bellis — De Cesare — Del Balzo Carlo — Del Balzo Gerolamo — Del Buono — De Martino — De Michele — De Nava — De Nobili — De Riseis Giuseppe — Di Bagnasco — Di Broglio — Di Cammarata — Diligenti — Di Rudinì Antonio — Di Rudinì Carlo — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Trabia — Donadio — Dozio.

Engel.

Facta — Falconi — Fani — Farina Emilio — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Ferri — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Franchetti — Frascara Giuseppe — Frola — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gabba — Gaetani di Laurenzana — Galimberti — Gallini — Garavetti — Gatti — Ghigi — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giuliani — Grassi-Pasini — Greppi.

Lacava — Lanzavecchia — Laudisi — Lazzaro — Lojodice — Lovito — Lucchini Luigi — Luchini Odoardo — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi — Luzzatto Attilio.

Magliani — Majorana Angelo — Marcora — Marescalchi Alfonso — Marsengo-Bastia — Mascia — Massimini — Materi — Matteucci — Maurigi — Mauro — Maury — Mazza — Mazziotti — Medici — Melli — Merello — Mezzacapo — Mezzanotte — Michelozzi — Mocenni — Monti-Guarnieri — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Morelli Enrico — Murmura.

Niccolini — Nofri.

Panattoni — Pantano — Pasqui — Picardi — Piccolo-Cupani — Pini — Pinna — Piovene — Pipitone — Podestà — Pompilj — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti.

Randaccio — Reale — Riccio Vincenzo — Rizzetti — Rizzo Valentino — Rogna — Romanin-Jacur — Ronchetti — Roselli — Rossi Enrico — Rubini — Ruffo.

Sacconi — Salandra — Sanfilippo — Santini — Saporito — Scaramella-Manetti — Schiratti — Sili — Silvestri — Socci — Sola — Soliani — Sonnino-Sidney — Sormani — Soulier — Spada — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi-Gianforte — Suardo Alessio.

Talamo — Taroni — Tassi — Tecchio — Testa — Testasecca — Tiepolo — Toaldi — Torlonia Guido — Torlonia Leopoldo — Tornielli — Torrigiani — Tripepi — Turbiglio.

Vaccaro — Vagliasindi — Valeri — Valle Angelo — Valle Gregorio — Vendemini — Venturi Silvio — Vischi.

Wollemborg.

Zappi — Zeppa.

Sono in congedo:

Balenzano — Bastogi — Bonvicino.

Calabria — Calleri Enrico — Calleri Giacomo — Calpini — Capoduro — Cereseto — Chiappero — Chiaradia — Civelli — Colacchioni — Colombo-Quattrofrati — Colosimo.

Daneo — D'Annunzio — De Amicis — De Asarta — De Bernardis — De Caro — De Dalvio — Di Frasso-Dentice — D'Ippolito — Donati.

Facheris — Farina Nicola — Fortunato.

Gavazzi — Giampietro — Gianolio — Giovannelli.

Lucca.

Macola — Mestica — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Morelli-Gualtierotti — Mussi.

Ottavi.

Palberti — Pinchia — Piola — Pivano — Pizzorno — Placido — Poli — Pullè.

Raggio — Ridolfi — Romano.

Sanseverino.

Tasca-Lanza.

Sono ammalati:

Bertetti — Bocchialini — Bombrini.

Caffarelli.

D'Ajala-Valva.

Freschi.

Imbriani-Poerio.

Lorenzini — Lugli.

Mirabelli.

Papadopoli.

Radice.

Vendramini.

Sono in missione:

Cavagnari — Costa Zenoglio.

Fasce.

Imperiale.

Martini.

Assenti per Ufficio pubblico:

Bettolo.

Rampoldi.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione.

Convalidazione dei Regi Decreti 29 maggio 1898, n. 188, per il mantenimento in vigore fino al 15 luglio 1898, delle disposizioni della legge 11 febbraio 1898, n. 26, e per l'abolizione temporanea del dazio sul grano e sulle farine di grano.

Favorevoli . . . 194
Contrari 41

Trasporto di residui da un capitolo del bilancio del Ministero dei lavori pubblici ad altro capitolo del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli . . . 190
Contrari 45

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli . . . 188
Contrari 47

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli. . . . 190
Contrari 45

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli . . . 190
Contrari 45

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli. . . . 193
Contrari 43

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli. . . . 190
Contrari 45

Provvedimenti di bilancio (II parte).

Favorevoli. . . . 191
Contrari 44

(La Camera approva).

PRESIDENTE propone che la Camera deliberi di sospendere le sue sedute, dando al presidente facoltà di convocarla.

(È approvato).

La seduta è levata alle 17,55.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Gli Uffici, nell'adunanza di stamane, ad eccezione dell'Ufficio II che non si riunì, hanno preso in esame le seguenti domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro Amilcare Cipriani per offese alla Camera dei Deputati (286): eletti Commissari gli onorevoli Conti, Michelozzi, Riccio Vincenzo, Cimorelli, Compans, Pozzi Domenico, Lojodice e Tecchio;

contro Giorgio Chiozza gerente del *Vessillo di Sant'Eusebio* di Vercelli per offese alla Camera dei Deputati a mezzo della stampa (295): eletti Commissari gli onorevoli Conti, Michelozzi, Socci, Lazzaro, Rizzetti, Giuliani, Lojodice e Tecchio;

contro il deputato Bertesi per apologia di reato (313): eletti Commissari gli onorevoli Conti, Gallini, Piccolo-Cupani, Mezzanotte, Aguglia, Luporini, Mezzacapo e Di Bagnasco;

contro il deputato Rondani per contravvenzione alla legge di pubblica sicurezza ed oltraggi ai Reali Carabinieri (314): eletti Commissari gli onorevoli Conti, Tassi, Girardi, Di San Giuliano, Chiapusso, Fili-Astolfone, Torrigiani e De Michele;

contro il deputato Bissolati per diffamazione e ingiurie (315): eletti Commissari gli onorevoli Conti, Bonardi, Capaldo, Del Balzo Girolamo, Pozzi Domenico, Calissano e Facta.

Ed il disegno di legge: *Aumento delle congrue parrocchiali* (309): eleggendo Commissari gli onorevoli Falconi, Pini, Lazzaro, Aguglia, Fili-Astolfone, Curioni e Cavalli.

L'Ufficio V rinviò l'esame delle *domande di autorizzazione a procedere contro il deputato Bissolati per diffamazione ed ingiurie*; e l'Ufficio III l'esame del disegno di legge per *Aumento delle congrue parrocchiali*.

Per l'unedì, 27 giugno, alle ore 9 1|2 è convocata la Giunta per le elezioni.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 19 giugno 1898

Presiede il socio COSSA, *vice presidente dell'Accademia*

Il Presidente comunica una lettera del prof. R. Bunsen, che ringrazia per la sua nomina a socio straniero.

Il socio Camerano presenta, a nome del prof. Federico Sacco, alcuni opuscoli che trattano argomenti di Geologia; e, a nome del dott. Giuseppe Sperino, un'opera intitolata: « Anatomia del Cimpanzè. »

Il Presidente fa menzione delle seguenti opere inviate in dono dagli autori:

1. « Origine del sistema planetario eliocentrico presso i Greci » memoria del socio nazionale non residente G. V. Schiaparelli.

2. « Elemente der Gesteinslehre » del socio corrispondente Enrico Rosenbusch.

3. « Calcoli di stabilità delle scale metalliche aereo Viarengo », del socio prof. Camillo Guidi.

Il socio Foà, anche a nome del socio Bizzozero, legge la relazione sulla memoria del dott. Antonio Cesaris-Demel intitolata: « Sull'origine tossica e settica di alcuni microrganismi patogeni sul sistema nervoso centrale »; conforme alle proposte della Commissione la memoria vien letta alla Classe e quindi accolta nei volumi accademici.

In simil modo dietro relazione favorevole dei soci Volterra e Naccari viene accolta la memoria del dott. G. B. Rizzo intitolata: « Sopra le recenti misure della costante solare ».

Vengono poi accolti per l'inserzione negli *Atti* i seguenti scritti:

1. « Su una Idroetildicianmetildiopipiridina », nota del socio Guareschi e del dott. Ernesto Grande.

2. « Esperienze sul quarzo e sull'opale », nota del socio Spezia.

3. « Alcune osservazioni sul calcolo dell'errore medio di un angolo nel metodo delle combinazioni binarie », nota del socio Jadanza.

4. « Sull'istologia normale e patologica del midollo delle ossa », nota del socio Foà.

5. « Sull'ematopoesi della Lampreda », nota del dott. Maurizio Ascoli presentata dal socio Bizzozero.

6. « Un Coccidio parassita nei trombociti della rana », nota del dott. Ermanno Giglio Tos presentata dal socio Camerano.

Il socio Naccari, a nome del socio Volterra, presenta, pure per gli *Atti*, i seguenti lavori:

7. « Sull' integrazione dell' equazione $\nabla\nabla\, \gamma_i = 0$ », nota del prof. Tullio Levi-Civita.

8. « Sulla teoria della trasformazione dell'equazione a derivate parziali del secondo ordine », nota del prof. Onorato Niccoletti.

9. « Sulla propagazione del calore », nota del prof. Giuseppe Lauricella.

10. « Sulle funzioni olomorfe o meromorfe nel campo razionale e nel campo ellittico », nota del dott. Tito Cazzaniga.

11. « Sulla rappresentazione analitica delle funzioni di variabili reali », nota del dott. Carlo Severini.

DIARIO ESTERO

Il corrispondente madrileno del *Journal des Dèbats* constata che viene accentuandosi una corrente d'opinione in favore della pace, ed in prova cita un articolo del più autorevole dei giornali di provincia, il *Diario de Barcellona.* Afferma questo giornale che non si potrebbe chiamare responsabile della guerra il Governo spagnuolo.

« Degli errori, prosegue esso, ne hanno commessi un po' tutti. La Spagna vi è stata spinta dalla brutalità del suo avversario e respingendo l'*ultimatum* ingiustificabile degli Stati-Uniti, essa ha pagato semplicemente un tributo oneroso alle esigenze dell'onore. Ma oggi che queste esigenze sono soddisfatte, come l'ha constatato l'Europa, la pace è necessaria ed urgente ed ogni giorno che passa senza che la si ottenga ne accresce il prezzo. Poichè non abbiamo saputo evitare la guerra come ce lo consigliava l'interesse della patria, almeno studiamoci di porvi un termine al più presto possibile ».

***

Un redattore dell'*Imparcial* di Madrid, ch'ebbe un'intervista a Brusselles con Don Carlos, riferisce queste parole del pretendente:

« Il solo retaggio della Spagna è il suo onore. Bisogna conservarlo gelosamente, perchè sarà la sola cosa che la Spagna potrà offrire ad un alleato ».

Sulle condizioni della guerra, Don Carlos disse:

« L'ammiraglio Cervera, sebbene circondato da forze dieci volte superiori, deve preferire una sortita disperata, perdendo magari tutte le sue navi e facendo morire tutti i suoi equipaggi, piuttosto che fare una capitolazione, sia pure onorevole ».

Don Carlos dichiarò che, fino a tanto che durerà lo stato attuale di cose, egli manterrà silenzio; prenderà la parola il giorno della grande liquidazione, per redimere e vendicare la patria.

***

Un telegramma da Cettigne dice: Si conferma ufficialmente l'intervento dello Czar presso il Sultano per ottenere che il governo turco ristabilisca prontamente la quiete a Berane e nel sangiaccato di Novibazar; e si conferma pure che il Sultano diede una rilevante somma di danaro a Saad Edim pascià perchè, al suo arrivo a Berane, la distribuisca tra le popolazioni che maggiormente ebbero a soffrire dell'insurrezione.

Il Sultano diresse un affettuosissimo telegramma al Principe Nicolò in cui gli esprime il desiderio che i fatti di Berane non abbiano a turbare le buone relazioni esistenti tra la Turchia ed il Montenegro, assicurandolo che a Berane e per il distretto verranno prese le più energiche misure.

Il Principe Nicola, a sua volta, ha espresso telegraficamente al Sultano i suoi ringraziamenti per le misure da lui prese per il ristabilimento dell'ordine a Berane.

***

Anche i giornali russi si occupano dell'agitazione nell'Albania e nella Vecchia Serbia ed affermano che essa è opera di un'attiva propaganda alla quale non sarebbe estranea una grande Potenza.

« O prima o poi, dice il *Russkoe Slovo,* la questione albanese al pari di quella della Macedonia sarà sul tappeto e in allora la Russia non si troverà di certo impreparata, tanto più che difficilmente la questione potrà venir risolta nelle vie diplomatiche.

« Il piccolo Montenegro, al quale sono rivolte le speranze dei cristiani di quei paesi, vigila attentamente affinchè altri non invadano quello che per diritto storico e per lingua, usi e costumi, è indiscutibilmente suo. Assieme al piccolo Montenegro vigila la grande Russia ».

***

La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli che in una nota che la Sublime Porta ha diretto ai suoi rappresentanti all'estero è detto, tra altro, che essa è venuta a conoscenza che fra le Potenze corrono trattative per concretare un regolamento per l'isola di Creta. La Porta desidera che i relativi lavori vengano condotti al più presto a termine, che venga nominato un governatore ottomano e che vengano rispettate l'integrità e l'autorità dell'Impero ottomano.

L'ufficioso *Vedomosti* di Pietroburgo, da canto suo, afferma che in questi ultimi giorni nulla è accaduto che potesse obbligare la Russia ad abbandonare il proprio candidato, Principe Giorgio di Grecia, designato futuro governatore di Candia e che le Potenze che mantengono tuttora nell'isola contingenti di truppe e navi, sono d'accordo che l'insediamento del Principe abbia luogo subito dopo sistemata la questione dell' autonomia dell'isola, la qual cosa seguirà tra breve.

***

Telegrafano dal Cairo al *Daily Mail* di Londra:

Sir Herbert Kitchener, comandante del corpo d'armata anglo-egiziano, è partito per Berber per riprendere il comando.

Dalle ultime notizie dell'*Intelligence departement,* il califa dopo un consiglio di guerra ha deciso di formare un forte campo trincerato a Kerseri, a dieci miglia da Omdurman, che è sempre il suo quartiere generale, ove attenderà l'attacco del corpo d'armata anglo-egiziano.

Kartum è stata completamente fortificata sotto la direzione d'ingegneri militari europei, i quali hanno posto in assetto di guerra i cannoni Krupp, lasciati da Gordon pascià.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca d'Aosta partì ieri mattina da Torino per Chiavari, onde rappresentare S. M. il Re all'inaugurazione del monumento che quella città ha eretto a Re Vittorio Emanuele.

L'Augusto Principe, dopo aver eseguito il suo incarico, ossequiato dalle autorità, salutato dalle salve

delle RR. navi ed acclamato dalla folla, alle ore ripartì per Torino.

Inaugurazione. — Ieri a Chiavari, alle ore 14,30, presente S. A. R. il Duca d'Aosta, le autorità ed una immensa folla, venne scoperto, fra vivissime acclamazioni, il monumento a Re Vittorio Emanuele, opera dello scultore chiavarese Brizzolara.

Parlarono, applauditi, l'ammiraglio De Amezaga, il senatore Negrotto, il deputato Fasce ed il sig. Raffo, Presidente del Comitato per il monumento.

Il Duca d'Aosta, a nome di S. M. il Re, consegnò le insegne di cavaliere della Corona d'Italia allo scultore Brizzolara ed al signor Raffo.

Una compagnia del 4° reggimento fanteria e compagnie di marinai delle corazzate *Sicilia* e *San Martino* facevano il servizio d'onore.

La città era animatissima.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per questa sera in seduta pubblica, alle ore 21, per proseguire nella discussione degli affari segnati all'ordine del giorno.

Il prezzo del pane. — Il Sindaco di Roma comunica:

« La farina della marca *M*, da domani sarà messa in vendita a L. 35 al quintale, e perciò tutti i fornai dovranno, a datare da mercoledì prossimo, vendere a 36 centesimi al chilogramma il pane fabbricato con la farina suddetta ».

A Campo di Fiori. — Ricorrendo mercoledì prossimo la festa di San Pietro, il consueto mercato settimanale sarà tenuto nella giornata di domani 28.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 27 giugno, a lire 107,10.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno, nella settimana dal 27 giugno a tutto il 3 luglio, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 107,20.

Marina militare. — La R. nave *Morosini*, con a bordo il contrammiraglio Bettolo, partì ieri l'altro da Spezia per la La Canea.

La squadra attiva, al comando del vice ammiraglio Morin, composta delle Regie navi *Lepanto* (ammiraglia), *Affondatore*, *Maria Pia*, *Goito*, *Dogali*, *Castelfidardo*, *Lombardia* e *Piemonte*, ha lasciato, ieri l'altro alle ore 10, la rada di Gaeta, per un breve periodo di esercitazioni navali nel Mediterraneo.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Perseo*, della N. G. I., proseguì il 24 da San Vincenzo per il Plata; ieri l'altro i piroscafi *Gottardo*, della N. G. I., e *Matteo Bruzzo*, della Veloce, partirono il primo dall'Egitto per gli scali d'Italia ed il secondo da Montevideo pel Plata. Il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, partì ieri l'altro dal Las Palmas per Genova, ed il piroscafo *Letimbro*, della N. G. I., lasciò ieri Singapore diretto a Bombay.

ESTERO

Viaggi di prova con vagoni mossi dall'elettricità nel Belgio. — Già da qualche tempo fra Bruxelles e Liegi, nel Belgio, si fanno viaggi di prova di vagoni per viaggiatori, mossi dall'elettricità. Tali vagoni ad intercircolazione, messi in moto da accumulatori, hanno il peso lordo, questi ultimi compresi, di 40 tonnellate e costano 75,000 franchi. Il rendimento di questi vagoni, per quanto si riferisce alla loro velocità, è di 100 km. all'ora, osservando tutte le condizioni di sicurezza del traffico. I trasporti postali devono pure essere notevolmente accelerati, mediante l'intercalazione di questo tipo di vagoni nel servizio normale.

Il sistema metrico negli Stati-Uniti. — La Commissione delle monete, pesi e misure di Washington autorizzò il presidente a fare una relazione favorevole sopra l'Hurlay *bill* per fissare il tipo dei pesi e misure degli Stati Uniti sul sistema metrico. Il *bill* fu alquanto modificato nella sua prima dicitura, ed attualmente suona come segue: Dal 1° luglio 1900 tutti i dipartimenti del Governo degli Stati Uniti, impiegheranno soltanto i pesi e le misure del sistema metrico, in tutti gli affari in cui sieno richiesti, eccettuata però la misura delle terre pubbliche; e dallo stesso giorno, il sistema metrico sarà il tipo legale di pesi e misure riconosciuto negli Stati-Uniti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 26. — Un dispaccio ufficiale da Santiago di Cuba dice che la colonna del generale Linares fu attaccata sulle colline di Sevilla dalle truppe degli Stati-Uniti, combinate con una banda d'insorti; ma che esse furono respinte con gravi perdite.

Le perdite degli Spagnuoli sono 7 morti e 27 feriti, fra i quali tre ufficiali.

Continua lo sbarco delle truppe degli Stati-Uniti all'Ensenada.

La colonna Linares dovette abbandonare la zona delle miniere, dopo che il villaggio era rimasto distrutto dal continuo bombardamento della squadra americana, posta a due chilometri di distanza e la quale sparò grossi cannoni contro la fanteria spagnuola.

Le truppe spagnuole posero in salvo il materiale da guerra.

LEOPOLI, 26. — La *Gazzetta Woicski* dice che Neu-Sandec è tranquilla. 24 contadini e 19 ebrei sono stati arrestati. Gli ebrei tennero talvolta un'attitudine provocante.

In alcuni villaggi continuano i disordini.

BRUXELLES, 26. — La Conferenza per gli zuccheri è stata aggiornata, onde permettere alla diplomazia di risolvere le divergenze e formulare proposte internazionali.

NEW-YORK, 26. — La *Post* dice che nella battaglia di Jaragua i soldati della cavalleria degli Stati-Uniti si dispersero dinanzi al fuoco nutrito degli Spagnuoli; ma che gli ufficiali li ricondussero al combattimento.

WASHINGTON, 26. — Si smentisce formalmente la voce corsa di negoziati di pace fra la Spagna e gli Stati-Uniti.

NEW-YORK, 26. — Secondo un dispaccio da Mindora trasmesso per mezzo del vapore dell'*Herald*, via Giammaica, gli Spagnuoli avrebbero abbandonato il forte Morro a Santiago di Cuba.

LONDRA, 26. — Notizie sicure qui giunte da Haiti recano che tutte le vertenze in corso coll'Italia furono sistemate amichevolmente, che venne fissata la cifra complessiva delle indennità e stabilito il modo di pagamento.

MADRID, 26. — La *Gaceta* pubblica un nuovo decreto, che proroga al 10 agosto prossimo il tempo utile per la presentazione dei titoli del debito spagnuolo esterno da parte dei portatori stranieri, pel pagamento del cupone in oro.

PORTO SAID, 26. — La squadra spagnuola, comandata dall'ammiraglio Camera, è qui giunta in attesa di ordini.

Essa si compone delle corazzate *Pelayo* e *Carlos Quinto*, di

due incrociatori corazzati, di tre torpediniere e di cinque trasporti, che recano quattromila uomini.

VIENNA, 26. — I tiratori di tutte le provincie dell'Austria ed esteri, intervenuti per la gara del tiro a segno organizzata in occasione del giubileo dell'Imperatore, in numero di 14,000, formarono uno splendido corteo, che sfilò dinanzi il padiglione eretto presso la Hofburg, ove si trovava l'Arciduca Francesco Ferdinando, rappresentante dell'Imperatore.

I tiratori acclamarono entusiasticamente l'Imperatore.

Un'immensa folla assistette allo sfilamento del corteo ed applaudì vivamente i tiratori.

PARIGI, 26. — Brisson si è recato all'Eliseo per annunziare al Presidente della Repubblica, Félix Faure, che accettava il mandato di formare il Gabinetto.

LEOPOLI, 26. — Ieri l'ordine non fu turbato in nessuna parte della provincia.

ATENE, 27. — Il capitano di vascello D. Miaoulis ha accettato il portafoglio della marina.

PARIGI, 27. — Si crede che il Gabinetto Brisson sarà costituito domani e che comprenderà Bourgeois, Lockroy e Cavaignac.

NEW-YORK, 27. — Il *New-York Herald* ha da Waschington: Il Governo avrebbe deciso di inviare una flotta sulle coste della Spagna, agli ordini del Commodoro Schley, la quale bombarderebbe i porti spagnuoli e quindi si metterebbe ad inseguire la squadra spagnuola, comandata dall'ammiraglio Camara.

LONDRA, 27. — Il *Daily Telegraph* ha da New-York che gli Spagnuoli concentrano grandi forze a Santiago di Cuba.

Il *Times* ha da Tokio che il Presidente del Consiglio, marchese Ito, ha dato le sue dimissioni.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 25 giugno 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. . . . . $756^{mm}.6$

Umidità relativa a mezzodì. 47

Vento a mezzodì . . . . SW debole.

Cielo. . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 29.°0 / Minimo 16.°8.

Pioggia in 24 ore: mm. 0,0.

Li 25 giugno 1898:

In Europa pressione a 762 Biarritz, Palermo, Lemberg; bassa sulla Scozia a 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito ovunque di 2 mm.; temperatura poco variata.

Stamane: cielo nuvoloso al N, sereno altrove.

Barometro: 759 Torino, Parma, Verona; 760 Alessandria, Perugia, Foggia, Lecce, Venezia; 761 Porto Torres, Livorno, Roma; 762 Cagliari, Napoli, Reggio Calabria.

Probabilità: venti deboli meridionali; cielo nuvoloso al N, generalmente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 25 giugno 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/2 coperto	legg. mosso	23 3	18 9
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	28 4	16 8
Cuneo	1/4 coperto	—	25 0	14 9
Torino	3/4 coperto	—	24 7	17 8
Alessandria	sereno	—	28 0	18 5
Novara	sereno	—	29 2	17 4
Domodossola	3/4 coperto	—	25 0	16 9
Pavia	3/4 coperto	—	29 4	14 9
Milano	3/4 coperto	—	29 6	16 9
Sondrio	coperto	—	27 0	16 0
Bergamo	coperto	—	23 5	16 0
Brescia	coperto	—	28 5	19 0
Cremona	1/4 coperto	—	29 5	17 8
Mantova	1/2 coperto	—	27 2	18 0
Verona	sereno	—	27 0	17 7
Belluno	sereno	—	24 0	14 5
Udine	1/2 coperto	—	22 4	14 2
Treviso	1/2 coperto	—	25 6	19 2
Venezia	3/4 coperto	calmo	24 1	17 8
Padova	sereno	—	24 2	17 2
Rovigo	1/4 coperto	—	26 8	17 1
Piacenza	1/4 coperto	—	27 9	17 5
Parma	1/4 coperto	—	29 0	18 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	28 6	17 6
Modena	coperto	—	27 0	16 5
Ferrara	1/4 coperto	—	26 4	18 3
Bologna	sereno	—	26 5	16 3
Ravenna	sereno	—	28 1	13 8
Forlì	sereno	—	30 2	19 8
Pesaro	sereno	calmo	25 0	—
Ancona	sereno	calmo	28 0	20 0
Urbino	sereno	—	28 5	17 3
Macerata	sereno	—	30 1	20 2
Ascoli Piceno	sereno	—	29 0	19 0
Perugia	sereno	—	28 0	15 6
Camerino	sereno	—	27 3	17 2
Lucca	sereno	—	27 6	16 9
Pisa	sereno	—	27 6	13 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	26 0	17 0
Firenze	sereno	—	29 0	16 8
Arezzo	1/2 coperto	—	29 2	17 2
Siena	1/4 coperto	—	28 3	15 7
Grosseto	1/4 coperto	—	28 4	16 1
Roma	sereno	—	28 1	16 8
Teramo	sereno	—	29 0	17 3
Chieti	sereno	—	26 0	16 0
Aquila	sereno	—	27 4	15 8
Agnone	sereno	—	26 1	—
Foggia	sereno	—	33 1	20 0
Bari	sereno	calmo	29 6	19 4
Lecce	sereno	—	35 6	19 7
Caserta	sereno	—	30 1	18 4
Napoli	sereno	calmo	25 5	19 5
Benevento	coperto	—	30 6	18 1
Avellino	sereno	—	29 1	12 9
Caggiano	sereno	—	27 0	16 3
Potenza	sereno	—	27 6	13 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	23 0	17 6
Reggio Calabria	sereno	mosso	27 0	20 1
Trapani	sereno	calmo	30 6	20 6
Palermo	sereno	calmo	30 3	15 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	30 0	20 0
Messina	sereno	calmo	29 4	24 8
Catania	sereno	calmo	33 1	23 3
Siracusa	sereno	calmo	30 5	18 9
Cagliari	sereno	calmo	26 5	19 0
Sassari	1/2 coperto	—	24 8	16 6

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.